

Rivediamo gli *schemi*

Dopo le grandi crisi nascono storicamente nuove opportunità che in questo caso ci obbligheranno a modificare i nostri comportamenti e il nostro modo di vivere e di pensare. Vale anche per le nostre aziende e per il loro futuro. L'analisi e le proposte concrete dell'imprenditore **Valentino Benicchio**, tra necessità di riforme nel pubblico e nel privato e necessità di tornare ad investire.



È pur vero che dopo le grandi crisi economiche tutto riparte, ma non occorre dimenticare che la fase 1 dell'emergenza Covid-19 ci ha obbligati, con l'introduzione di misure da "arresti domiciliari", sicuramente giustificate ma altrettanto troppo severe

e con un impatto mediatico esagerato e a volte anche confusionale, a dover reagire con una certa determinazione, prendendo decisioni forti per mettere in sicurezza le nostre aziende e per poter sviluppare nuove idee, necessarie per consentire una ripresa che si prospetta piena di insidie. Siamo vivendo chiaramente una recessione di livello mondiale, che lascerà cicatrici profonde e dove i governi saranno messi a dura prova per poter tamponare questa emergenza. Il Covid-19 ha dunque messo in evidenza la nostra fragilità sotto tutti i punti di vista, ma come la storia ci insegna, dopo le grandi crisi nascono nuove opportunità, che ci obbligheranno, per

fortuna, a modificare i nostri comportamenti e il nostro modo di vivere e di pensare. Di certo, da questa vicenda, ne usciremo più consapevoli riguardo ai nostri limiti e le nostre vulnerabilità. Per esempio le misure di contenimento del virus, adottate nei vari paesi colpiti, hanno obbligato molte aziende e molti lavoratori ad adottare forme di lavoro da remoto. Il Covid-19 ha dato dunque un'importante accelerazione del processo di digitalizzazione e dell'intero contesto di "Digital Transformation", dove rientra anche l'adozione dello "smartworking".

Le aziende che per tempo hanno saputo implementare questo concetto di lavoro "agile" sono riuscite, seppure con qualche difficoltà di carattere logistico, a sopperire al blocco totale delle proprie attività.

La diffusione del Covid-19, ci ha messo dunque nella condizione di dover adottare velocemente una nuova metodologia di lavoro, sfruttando al meglio la tecnologia e consentendoci di poter essere ancora operativi anche al di fuori del normale ambiente di lavoro. Siamo riusciti dunque ad adattarci velocemente, cambiando le nostre

abitudini e i nostri comportamenti ma soprattutto è cambiata la cultura nel modo di interpretare il contesto del mondo del lavoro.



"Il Covid-19 ci ha obbligato a cambiare metodo di lavoro"

Laddove sarà possibile, questa forma sarà maggiormente utilizzata dalle imprese, dove i vantaggi complessivi in termini di produttività e della riduzione dei costi sono facilmente misurabili. Ma a beneficiarne saranno anche i lavoratori e l'ambiente stesso, con una riduzione tangibile del traffico urbano e con una riduzione sensibile delle ore snervanti passate in colonna, che avrà anche

ilcommento

Quali sfide per il mondo del lavoro dopo il Covid-19?

Mattia Bosco
Segretario cantonale SIT

Nonostante l'umanità abbia superato di molto peggio, sembra che il Covid-19 sia in grado di procurarci una sofferenza difficile da sopportare. Probabilmente questo succede perché tutta la nostra modernità, la tutela tecnologica, la globalizzazione, il mercato, si trova ora confrontata con tutti quei difetti che, prepotentemente, ora sono emersi. Basti pensare, ad esempio, alle chiare difficoltà nel conciliare lavoro-famiglia con le scuole chiuse o parzialmente aperte, i genitori spesso entrambi occupati professionalmente e i nonni fuori uso. **Dobbiamo apertamente chiederci se la cura di un figlio sia compatibile con l'apparato produttivo nel quale viviamo.** Quello generato dalla società dei consumi, dalla precarietà lavorativa, da un salario mediano sempre più basso in un Ticino dove, per arrivare



a fine mese, spesso entrambi i genitori devono lavorare. Queste forme contrattuali cosiddette moderne, quelle che raramente contemplan la piena occupazione a tempo indeterminato; questi